

DOCUMENTO CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE FILLEA/CGIL REGIONALE FVG

Udine 20 Marzo 2008

La assemblea di organizzazione della Fillea Regionale del Friuli Venezia Giulia, riunitosi il 20 Marzo 2008, approva all'unanimità il seguente documento:

1. Il pluralismo, la democrazia, debbono rimanere collanti fondamentali per la nostra organizzazione.
Ma per la Cgil è necessario nel contempo pretendere a tutti i livelli il rispetto delle regole troppo spesso disattese.
L'autonomia in Cgil deve rimanere parte fondante di se stessa, a partire dal suo agire quotidiano.
Le linee contrattuali e politiche delle in particolare categorie debbono stare dentro un percorso confederale condiviso.
2. Occorre porre il territorio quale baricentro del futuro riassetto del nostro sindacato e in questo ambito vanno investite le risorse.
Occorre pertanto ripartire da un percorso di rimodulazione delle risorse, a favore del territorio.
3. Si ribadisce il ruolo e la centralità del contratto nazionale, come unica forma universale vera di tutela del potere d'acquisto dei salari.
E' però necessario nel contempo, puntare ad un accorpamento del numero di CCNL nazionale, oggi numericamente troppo elevato.
E' necessario ridefinire una politica contrattuale diversa per il settore artigiano, aprendo al nostro interno, su questo tema, un confronto a tutto campo.

4. Rivedere il ruolo dell'Ente Bilaterale artigiano in regione, ispirandosi al modello delle Casse Edili.
Ridefinire l'Ebiart in modo radicale, nella sua gestione, nella sua funzione, e nel suo ruolo.
Si propone l'apertura di un confronto a partire dal prossimo appuntamento della conferenza di organizzazione confederale regionale .
5. Puntare ad una formazione sinergica, ma organizzata, nella quale alle categorie competano le tematiche di carattere tecnico- contrattuale, al confederale le tematiche di preparazione di carattere generale.
6. Sviluppare una politica sindacale di confronto e di rapporto con i giovani a partire dalla scuola.
Puntare ad un ringiovanimento e ad una riqualificazione professionali dei quadri della Cgil